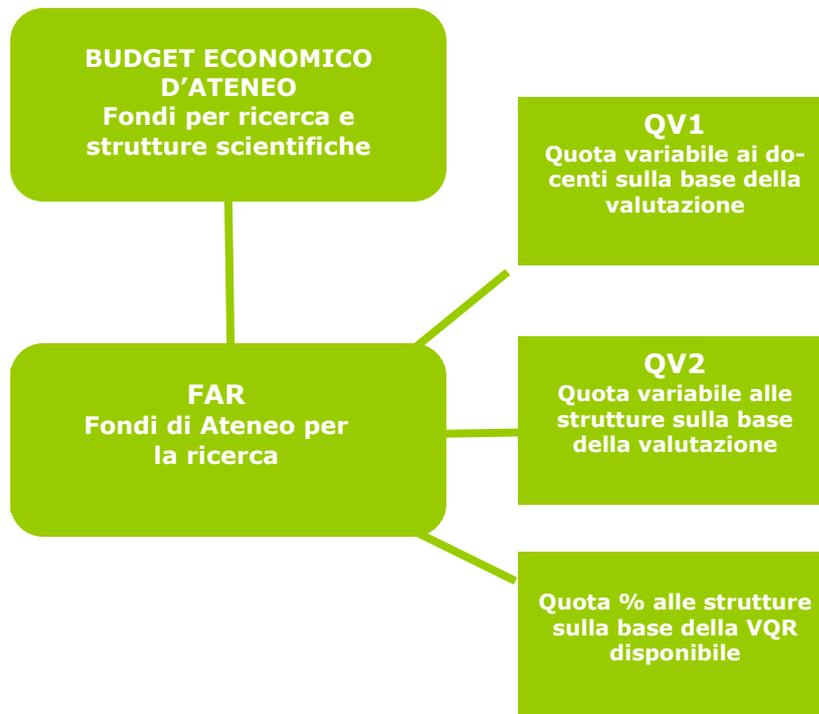


Linee guida per la valutazione interna della ricerca scientifica e metodologia per la ripartizione delle risorse di Ateneo per la ricerca – VTR 2015/2017



FAR Fondi di Ateneo per la Ricerca

QV1 quota variabile ai docenti sulla base della valutazione della produzione scientifica (laddove la cifra QV1 di Euro _____ verrà ripartita sulla base dell'applicazione dei coefficienti di risultato e delle risorse finanziarie stanziare e destinate dagli organi competenti dell'Ateneo in sede di approvazione del budget economico unico di Ateneo per l'esercizio finanziario di riferimento).

La valutazione si attua per ciascuna delle singole Aree CUN presenti in Ateneo, dalla 10 alla 14.

La valutazione si attua in **due** diverse aree della produzione scientifica con pesi differenti di ripartizione delle risorse disponibili:

- **area A: prodotti della ricerca**, con peso pari all'80% del totale delle risorse assegnate alla QV1;
- **area B: attività a sostegno della ricerca**, con peso pari al 20% del totale delle risorse assegnate alla QV1.

ASPETTI GENERALI

Le griglie di valutazione dell'area A e dell'area B sono state predisposte dal CAT ed approvate in data 07/10/2015.

I punteggi dei singoli prodotti della ricerca (area A) sono stati stabiliti dai CAR con la supervisione del CAT ed approvati da quest'ultimo nella seduta del 21/10/2015.

I punteggi delle attività a sostegno della ricerca (area B), sono stati stabiliti dal CAT e condivisi con i singoli CAR ed approvati dal CAT nella seduta del 21/10/2015.

La valutazione avviene sul triennio precedente, quindi nell'anno 2017 sono oggetto di valutazione i risultati del triennio 2014-2015-2016.

Le linee guida definite nel presente documento resteranno in vigore, in via straordinaria, per l'esercizio di valutazione VTR 2015-2017.

In applicazione alla Carta Europea dei Ricercatori (HR) ai co-autori e ai co-curatori sarà assegnato un punteggio pieno.

“Docenti produttivi”: al fine di procedere alla definizione dei docenti possibili destinatari dei fondi QV1, si prendono in considerazione i soggetti che, nel triennio di riferimento, hanno almeno n. 2 prodotti della ricerca (area A) **valutati**, in quanto rispondenti ai criteri previsti dalla griglia, rientranti nelle tipologie previste, oppure un prodotto **valutato** nel caso si tratti di una monografia.

Il punteggio ottenuto da ciascun docente (sommatoria dei punteggi conseguiti per ogni singolo prodotto in applicazione della griglia area A prodotti della ricerca e della griglia area B attività a sostegno della ricerca), è rapportato alla sommatoria dei punteggi ottenuti da tutti i “docenti produttivi” (come sopra definiti) del proprio CAR. Il risultato è il peso (espresso in termini percentuali) del singolo docente per ciascun CAR.

La contribuzione percentuale di ciascun docente (come appena sopra calcolata) è moltiplicata per il numero dei “docenti produttivi” appartenenti al proprio CAR. Tale valore è poi diviso per il numero totale di “docenti produttivi” dell’Ateneo. L’indicatore, espresso in termini percentuali, rappresenta la contribuzione di ogni docente in seno all’Ateneo.

Tutti i “docenti produttivi” riceveranno un **contributo fisso** pari ad € 100,00 (cento/00).

La **quota variabile** è calcolata sull’ammontare della QV1 dopo aver sottratto il contributo fisso corrisposto a tutti i “docenti produttivi”. Essa è data dal prodotto della contribuzione percentuale di ciascun docente per la QV1 netta.

La quota complessiva assegnata a ciascun docente è data dalla somma del contributo fisso e della quota variabile.

Ai fini del corrente esercizio di valutazione sono ricompresi i docenti di ruolo in servizio **al 31 Dicembre dell’anno di applicazione della procedura**. In caso di trasferimento o pensionamento di docenti presso altro ateneo in data successiva al 31 Dicembre i fondi loro assegnati rimarranno alla struttura scientifica di afferenza.

Nel caso di nuove assunzioni di docenti che per la tempistica di espletamento della procedura non siano in grado di concorrere all’esercizio di valutazione, si prevede l’assegnazione di un fondo una tantum a sostegno della ricerca annuale del ricercatore a valere sul budget assegnato.

ASPETTI RELATIVI AI CRITERI DELL’AREA B

Relativamente all’area B sono state incluse alcune tipologie di attività correlate alla ricerca previste dall’ANVUR nell’ambito della SUA-RD (voci n. 14, 15, 16 e 17 griglia area B) che debbono essere tratte dai rispettivi quadri della Sua-RD, ove disponibili.

Nei criteri riguardanti i progetti finanziati dall’esterno sono da prendere in considerazione elementi oggettivamente riscontrabili quali: tipologia di progetto, carattere nazionale e/o internazionale, ruoli dei diversi partecipanti.

A prescindere dalla durata, il progetto di ricerca finanziato dall’esterno sarà conteggiato una sola volta in ogni esercizio di valutazione, prendendo come riferimento il primo anno di assegnazione dei fondi.

La presentazione dei progetti alla Commissione Europea o al MIUR, anche non finanziati, è oggetto di punteggio specifico per il ruolo di direttore, in quanto si tratta di progetti nazionali o internazionali su bandi competitivi.

QV2 quota variabile alle strutture sulla base della valutazione della produzione scientifica dei docenti afferenti (laddove la cifra QV2 di € _____ verrà ripartita sulla base dell’applicazione dei coefficienti di risultato e delle risorse finanziarie stanziare e destinate dagli organi competenti dell’Ateneo in sede di approvazione del budget economico unico d’Ateneo per l’esercizio finanziario di riferimento).

Tale Quota Variabile destinata alle Strutture dipartimentali (QV2) sarà suddivisa in due parti, ovvero il 70% terrà conto degli esiti della valutazione della produzione scientifica dei docenti afferenti al Dipartimento (VTR 2015/2017) e il restante 30% terrà conto dell’applicazione dell’indicatore IRFD quale risultato della VQR disponibile.